

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 2  
N. 1752/AV2 DEL 27/11/2014**

**Oggetto: UTILIZZO DELLE RISORSE AGGIUNTIVE DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI D.L.GS. 758/94 – ART. 42 L.R. 11 DELL'11.05.2001. APPROVAZIONE PIANO UTILIZZAZIONE ANNO 2014**

**IL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 2**

- . . . . -

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**VISTE** la DGRM n. 34 del 20/01/2014 ad oggetto: “L.R. n. 13/2003 – Nomina dei Direttori di Area Vasta dell’Azienda Sanitaria Unica Regionale” e la determina del Direttore AV2 n. 165 del 06/02/2014 ad oggetto: “Insediamento del Dott. Giovanni Stroppa quale Direttore dell’Area Vasta 2”;

**VISTE** le “.....linee di indirizzo in merito all’impiego degli introiti derivanti dall’applicazione delle sanzioni in materia di sicurezza sul lavoro di cui alla L.R. 11/2001 ed al D.Lgs. 758/94...” inviate dall’ASUR con nota prot. 0013271 del 16.6.2011, ai Direttori delle ex Zone Territoriali;

**VISTA** la determina n. 234/AV2 del 09.02.2012, con la quale è stato definito il percorso per l’utilizzo delle risorse aggiuntive derivanti dall’applicazione delle sanzioni D.Lgs. 758/94, già individuato e riproposto con il presente atto;

**VISTA** l’attestazione dei Dirigenti/Responsabili dell’Area Economico Finanziaria dell’Area Vasta 2 in riferimento al finanziamento utilizzato;

**- D E T E R M I N A -**

1. Le premesse al documento istruttorio costituiscono parte integrante e sostanziale della presente proposta;
2. **APPROVARE**, in ordine a quanto previsto dall’articolo 42 della L.R. n. 11/2001, i piani di utilizzazione di massima, il piano delle attività ed il relativo piano economico, presentati dai Servizi PSAL dell’Area Vasta 2 per l’anno 2014, allegati 1 – 2 – 3 – 4 alla presente determina, che ne formano parte integrante e sostanziale - nel senso riportato nel citato documento istruttorio – relativo alle somme disponibili costituite dai residui fondi 2012 non utilizzati al 31.12.2013 e da quelli introitati nel 2013 dai Servizi PSAL dell’Area Vasta 2, ex ZZ.TT. 4-5-6-7, per sanzioni elevate dai Servizi stessi in materia di lavoro ai sensi del Decreto Legislativo n. 758/1994.

3. DARE ATTO che la somma annualmente disponibile per singola sede dei Servizi PSAL dell'Area Vasta 2 è costituita ed alimentata dalle entrate derivanti dall'applicazione delle suddette disposizioni normative a cui si sommano i residui dell'anno precedente non utilizzati alla data del 31 dicembre 2013.
4. DARE ATTO che per l'anno **2014** la disponibilità è suddivisa come segue:
  - **SPSAL Sede di Fabriano:** Somma disponibile € **48562,11** di cui residuo fondi 2012 non utilizzati al 31.12.2013 € 14 362,11 e introitati anno 2013 € 34 200,00;
  - **SPSAL Sede di Jesi:** Somma disponibile € **91190,41** di cui residuo fondi 2012 non utilizzati al 31.12.2013 € 55282,21 e introitati anno 2013 € 35908,20;
  - **SPSAL Sede di Ancona:** Somma disponibile € **104798,94** di cui residuo fondi 2012 non utilizzati al 31.12.2013 € 33371,34 e introitati anno 2013 € 71427,60;
  - **SPSAL Sede di Senigallia:** Somma disponibile € **35499,05** di cui residuo fondi 2012 non utilizzati al 31.12.2013 € 27034,65 e introitati anno 2013 € 8464,40;
5. DARE ATTO che, in ogni caso, la gestione del fondo dovrà garantire le sotto elencate procedure generali di gestione e di rendicontazione:
  - come previsto dalle Linee Guida ASUR, approvate con nota prot. 0013271 del 16.6.2011, i progetti che hanno incidenza sugli elementi della retribuzione accessoria saranno oggetto di confronto con la delegazione sindacale di riferimento per ciascuna area contrattuale;
  - la progettualità dovrà essere conforme oltre agli obiettivi previsti dalle Linee Guida ASUR di cui sopra ed opportunamente riportate nel documento istruttorio, agli obiettivi ed alle finalità individuati nella citata disposizione regionale (Art. 42 L.R. n. 11/2001) istitutiva della specifica destinazione delle somme e che ogni eventuale variazione dei progetti indicati negli allegati 1, 2, 3, 4 dovrà essere concordata dai Direttori dei Servizi PSAL con la Direzione di Area Vasta;
  - qualora le somme introitate non vengano pienamente utilizzate ed impegnate nell'anno di riferimento saranno reimpiagate nell'esercizio successivo;
  - il personale dei servizi PSAL remunerato per "prestazioni aggiuntive" dovrà consentire il riscontro degli orari effettuati per lo svolgimento delle attività relative ai progetti, attivando le procedure di differenziazione oraria previste.
6. DELEGARE il Direttore del Dipartimento di Prevenzione, per il tramite del Direttore del Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro, alla rendicontazione al termine di ogni anno, relativamente all'attività svolta e ai risultati conseguiti anche ai fini della liquidazione periodica semestrale delle competenze;
7. TRASMETTERE la presente Determina alla U.O. Gestione Risorse Economico / Finanziarie, alla U.O. Gestione Risorse Umane e alla U.O. Acquisti e Logistica dell'Area Vasta n. 2 per quanto di rispettiva competenza in ordine alla gestione contabile ed amministrativa del fondo disponibile;
8. DARE ATTO che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s. m. i.;
9. TRASMETTERE il presente atto al collegio sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i

IL Direttore dell'Area Vasta 2  
**Dott. Giovanni Stroppa**

La presente determina consta di n. 31 pagine di cui n. 21 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

### Per il parere infrascritto:

I sottoscritti Dirigenti / Responsabili dell'Area Economico Finanziaria dell'ASUR Area Vasta 2 attestano la compatibilità finanziaria dei costi scaturenti dall'adozione del presente atto, che trovano copertura economica nelle somme introitate di cui al D.Lgs. n. 758/94 che, alla data del 31.12.2013, ammontano a:

- **SPSAL Sede di Fabriano:** Somma disponibile € **48562,11** Conto Economico n. 0406010108
- **SPSAL Sede di Jesi:** Somma disponibile € **91190,41** Conto Economico n. 0406010108
- **SPSAL Sede di Ancona:** Somma disponibile € **104798,94** Conto Economico n. 0406010108
- **SPSAL Sede di Senigallia:** Somma disponibile € **35499,05** Conto Economico n. 0406010108

#### U.O. CONTROLLO DI GESTIONE AV 2

Il Dirigente Amministrativo  
(Dott.ssa M. Letizia Paris)

#### U.O. BILANCIO

**Sede operativa di Fabriano**  
Il Responsabile del Procedimento  
( Dott.ssa Maria Grazia Maracchini)

#### U.O. BILANCIO

**Sede operativa di Jesi**  
Il Responsabile del Procedimento  
(Rag. Lorian Barbetta)

#### U.O. ECONOMICO - FINANZIARIA

**Sede operativa di Senigallia**  
Il Responsabile del Procedimento  
( Dott.ssa Laura Torreggiani)

#### U.O. GESTIONE RISORSE ECONOMICO- FINANZIARIE

**Sede operativa di Ancona**  
Il Dirigente  
( Dott.ssa Antonella Casaccia)

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**  
**SERVIZIO DI PREVENZIONE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO**

Sede di Jesi Via Guerri, 9  
Sede di Fabriano Via Brodolini, 109/a  
Sede di Ancona Via C. Colombo, 106  
Sede di Senigallia Via Po, 11

**UTILIZZO DELLE RISORSE AGGIUNTIVE DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI D.LGS. 758 DEL 19.12.94 – ART. 42 L.R. 11 DEL 11.05.2001. APPROVAZIONE PIANO UTILIZZAZIONE SOMME ANNO 2014**

**Normativa di riferimento**

- D.Lgs. n. 165/2001 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- L.R. 20/6/2003 n. 13 come successivamente modificata ed integrata;
- Legge 23/12/78 n. 833 come successivamente modificata e integrata;
- L.R. n. 11 del 11/5/2001, art. 42;
- DGRM n. 54 del 28/1/2004;
- DGRM n. 1161 del 01.08.2011;
- DGRM n. 1247 del 19.09.2011;
- DGRM n. 1696 del 03.12.2012;
- DGRM n. 1799 del 28.12.2012;
- Linee Guida ASUR prot. 0013271 del 16.6.2011
- D. Lgs. N. 758 del 19.12.1994;
- D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008, art. 13 comma 6;
- Nota Giunta Regionale Marche del 02.08.2001, prot. n. 10247/SAN1/40;
- Nota del Servizio Salute della Regione Marche n. 161076 del 20/03/2009;
- Nota del Servizio Salute della Regione Marche n. 598290 del 19/10/2009;
- Nota Prot. n. 0001515 del 11.02.2013 della Regione Marche, ARS PF Prevenzione e Promozione della Salute negli Ambienti di Vita e di Lavoro;

**Presupposti e motivazioni**

Con Legge Regionale n. 17 del 22/11/2010 (art. 8 ter LR 13/2003) è stato ridefinito il modello organizzativo dell'ASUR, con l'introduzione dell'Area Vasta e la definizione delle relative funzioni, in un'ottica di programmazione integrata e di coordinamento tra zone territoriali confinanti.

La Legge Regionale n. 17 del 01/08/2011, ha apportato ulteriori e più incisive modifiche alla legge regionale n.13/2003, con riguardo all'organizzazione dell'ASUR, non più articolata in Zone Territoriali ma in Aree Vaste Territoriali, sostituendo conseguentemente la figura dei coordinatori con quella dei Direttori di Area Vasta.

Il buon funzionamento del mutato e complesso assetto organizzativo Aziendale richiede lo svolgimento di funzioni direttive secondo un progetto trasversale di coordinamento ed impone di intraprendere delle azioni al fine di:

- allineare gli obiettivi e conseguire una forte coerenza ed integrazione funzionale tra i vari centri di attività;
- agire verso un fine comune, condiviso e riconosciuto come valido da tutte le articolazioni interne all'Area Vasta ovvero nel caso di specie le Unità Operative Complesse dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro delle Sedi di Fabriano, Jesi, Ancona e Senigallia (ex Zone Territoriali 4, 5, 6 e 7), ora facenti parte dell'Area Vasta 2;
- garantire la continuità gestionale con la massima flessibilità operativa in grado di assicurare una organizzazione efficiente e nel contempo una buona efficacia nei processi seguiti dalle diverse strutture complesse che operano nel campo della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, adottando metodologie di lavoro innovative.

Inoltre deve darsi atto che il coordinamento e l'integrazione dei processi di lavoro si configura come necessità prioritaria soprattutto nell'ambito dell'Area della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e che per tale motivo appare indispensabile operare un collegamento di funzioni e una gestione integrata dei procedimenti e delle risorse per conseguire strategie il più omogenee ed unificate, oltre che più efficaci ed efficienti.

Nel mutato quadro organizzativo descritto, e sempre nell'ottica di operare con procedure omogenee in Area Vasta, risulta necessario procedere all'approvazione di un piano di utilizzazione per l'anno 2014 delle somme disponibili introitate per sanzioni in materia di lavoro di cui al D.LGS. N. 758 del 19.12.1994, condiviso e concordato tra i quattro Servizi di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro delle ex Zone Territoriali.

Tale piano è redatto tenuto conto che la L.R. n. 11 dell'11/5/2001 ha stabilito, all'art. 42:

- il diretto introito, da parte delle aziende sanitarie, delle somme derivanti dall'applicazione delle sanzioni in materia di lavoro di cui al D.Lgs n. 758 del 19/12/1994;
- che i proventi di cui sopra vanno ad aumentare il budget economico finanziario assegnato al Servizio Prevenzione e sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPSAL) del Dipartimento di Prevenzione di ogni Azienda USL e sono finalizzate alla formazione ed aggiornamento degli operatori addetti alla vigilanza del predetto servizio, all'adeguamento e all'acquisto di attrezzature del medesimo servizio, nonché a progetti obiettivo e al raggiungimento delle finalità del servizio stesso.

Risulta, inoltre, necessario evidenziare quanto previsto:

- dalla nota della Giunta Regionale Marche in data 02.08.2001, prot. n. 10247/SAN1/40 recante chiarimenti in ordine al trattamento contabile delle somme introitate ex articolo 42 della citata L.R. n. 11/2001 secondo la quale tali somme, il cui vincolo di destinazione è disciplinato *ex lege*, oltre ad essere registrate in Contabilità Generale, dovranno alimentare apposite schede extracontabili da cui risultino, oltre alle somme introitate, i rispettivi utilizzi;
- dalla nota n. 161076 del 20/03/2009 del Servizio Salute della Regione Marche con la quale si autorizzavano le ex Zone ad approvare il piano di utilizzazione delle somme introitate a seguito dell'applicazione del D.Lgs. 758/94 per le finalità previste dal citato art. 42 della L.R. n. 11/2001;
- dalla successiva nota n. 598290 del 19/10/2009 del Servizio Salute della Regione Marche con la quale si conferma l'attribuzione ai Servizi PSAL dei Dipartimenti di Prevenzione dei proventi derivanti dall'estinzione in sede amministrativa delle contravvenzioni in materia di sicurezza e

igiene del lavoro di cui al D.Lgs. 758/94;

- dalla DGRM n. 1161 del 01.08.2011 *“definizione del processo di budgeting ed assegnazione delle risorse e degli obiettivi alle aziende del SSR....”*, la quale prevede tra gli indicatori di risultato atteso, dell’area della prevenzione degli ambienti di lavoro, un impiego maggiore dell’80% dell’utilizzo dei fondi di cui all’ art. 42 della L.R. n. 11/2001;
- dalla DGRM n. 1799 del 28.12.2012 *“.....valutazione dei risultati conseguiti dai Direttori Generali dell’ASUR ..... rispetto agli obiettivi di budget annuali assegnati dalla Giunta Regionale. Approvazioni criteri anno 2012.”*, la quale prevede tra gli indicatori di risultato, per il macro obiettivo prevenzione e promozione della salute degli ambienti di vita e di lavoro, la percentuale dei fondi utilizzati/riscossi di cui all’ art. 42 della L.R. n. 11/2001 e tra gli standard il 100% dei fondi utilizzati / fondi riscossi;
- dalla DGRM n. 1696 del 03.12.2012 *“direttiva vincolante per i direttori generali degli Enti del SSR, per l’attuazione del DL 95/2012, convertito con Legge 135 del 07.08.2012, concernenti disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi dei cittadini.”*, la quale prevede tra gli indicatori di risultato, dell’obiettivo 4 – tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, la verifica dell’utilizzo dei fondi delle sanzioni, ex art. 42 della L.R. n. 11/2001, per l’attuazione di programmi strategici di valenza regionale;
- dall’art. 13 comma 6 del D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 il quale prevede che l’importo delle somme che le Aziende Sanitarie Locali, in qualità di organo di vigilanza, ammettono a pagare in sede amministrativa ai sensi dell’articolo 21, comma 2, primo periodo, del decreto legislativo 19 dicembre 1994, n. 758, è destinato a finanziare l’attività di prevenzione nei luoghi di lavoro svolta dai dipartimenti di prevenzione;
- dalle linee guida ASUR, approvate con nota prot. 0013271 del 16.6.2011, le quali prevedono la condivisione delle risorse per l’attuazione di progetti trasversali che abbiano come finalità la prevenzione nei luoghi di lavoro svolti in collaborazione con altri Servizi del Dipartimento.

**Richiamati** i precedenti piani di utilizzazione approvati con Determina N°234/AV2 del 9/2/2012 e N° 759 /AV2 del 8/5/2013 relativamente al percorso per l’utilizzo delle risorse aggiuntive di cui al presente Atto;

Tutto ciò premesso e preso atto che la disponibilità del fondo introitato, così come comunicato dalle UU.OO. Area Economico-Finanziaria delle sedi di Fabriano, Jesi, Ancona e Senigallia, consolidato alla data del 31.12.2013 è pari a:

	<b>Somme introitate anno 2013</b>	<b>Somme Residue anno 2012</b>	<b>Somma Totale Disponibile</b>
SPSAL Sede di Fabriano	<b>€ 34200,00</b>	<b>€ 14362,11</b>	<b>€ 48562,11</b>
SPSAL Sede di Jesi	<b>€ 35908,20</b>	<b>€ 55282,21</b>	<b>€ 91190,41</b>
SPSAL Sede di Ancona	<b>€ 71427,60</b>	<b>€ 33371,34</b>	<b>€ 104798,94</b>
SPSAL Sede di Senigallia	<b>€ 8464,40</b>	<b>€ 27034,64</b>	<b>€ 35499,05</b>

VISTA la rendicontazione predisposta dai Direttori dei Servizi PSAL, trasmessa al Direttore di Area Vasta con nota ID 426044 del 20.03.2014, dalla quale si rilevano le attività svolte e le risorse impiegate;

VERIFICATO che le attività svolte nel corso dell'anno 2013 sono conformi alle progettualità approvate con determina n. 759/AV2 del 08.05.2013, analiticamente descritte negli allegati 1 – 2 – 3 – 4 della citata Determina;

RITENUTA l'opportunità di proseguire anche per l'anno 2014, come per gli anni precedenti, con un unico piano di utilizzazione, suddiviso per singola sede di Servizio PSAL, ispirato a criteri di uniformità ed omogeneità che possono essere conseguiti con una progettualità distribuita secondo le seguenti tre macro aree di intervento (i possibili progetti di dettaglio, il piano delle attività ed il relativo piano economico sono descritti negli allegati 1, 2, 3, 4):

Area 1: Obiettivi comuni a tutte le sedi del Servizio PSAL dell'area Vasta 2;

Area 2: Obiettivi differenziati sulla base delle diverse esigenze territoriali dell'area Vasta 2;

Area 3: Obiettivi trasversali Dipartimentali di tutti i Servizi del Dipartimento di Prevenzione dell'area Vasta 2, che abbiano in ogni caso come finalità la prevenzione dei luoghi di lavoro;

TENUTO CONTO della necessità che l'effettiva utilizzazione delle somme disponibili risulti uniformata a principi di legittimità e di trasparenza amministrativa e condizionata ad idonei adempimenti di costante rendicontazione; va inoltre prevista la possibilità di utilizzare con flessibilità le somme indicate nei singoli progetti e non interamente utilizzate;

DARE ATTO che, in ogni caso, la gestione del fondo dovrà garantire le sotto elencate procedure generali di gestione e di rendicontazione:

- come previsto dalle Linee Guida ASUR, approvate con nota prot. 0013271 del 16.6.2011, i progetti che hanno incidenza sugli elementi della retribuzione accessoria saranno oggetto di confronto con la delegazione sindacale di riferimento per ciascuna area contrattuale;
- la progettualità dovrà essere conforme oltre agli obiettivi previsti dalle Linee Guida ASUR di cui sopra, agli obiettivi ed alle finalità individuati nella citata disposizione regionale (Art. 42 L.R. n. 11/2001) istitutiva della specifica destinazione delle somme e che ogni eventuale variazione dei progetti indicati negli allegati 1, 2, 3, 4 dovrà essere concordata dai Direttori dei Servizi PSAL con la Direzione di Area Vasta;
- delegare il Direttore del Dipartimento di Prevenzione, per il tramite dei Direttori dei SPSAL dell'Area Vasta 2, alla rendicontazione entro il 31 gennaio dell'anno successivo, relativamente all'attività svolta e alle risorse utilizzate; tale rendicontazione dovrà essere trasmessa al Direttore di Area Vasta;
- qualora le somme introitate non vengano pienamente utilizzate ed impegnate nell'anno di riferimento saranno riassegnate all'esercizio successivo;
- trasmettere la presente Determina alle UU.OO. Area Economico-Finanziaria, Approvvigionamenti e Patrimonio e Gestione Risorse Umane delle singole sedi dei Servizi PSAL per quanto di rispettiva competenza in ordine alla gestione contabile ed amministrativa del fondo disponibile;

VERIFICATO che le aree progettuali sopra indicate e descritte negli allegati 1, 2, 3, 4, sono pienamente compatibili con i criteri indicati nelle Linee Guida ASUR approvate con nota prot. 0013271 del 16.6.2011, di seguito descritti:

- *Utilizzo dei fondi privilegiando livelli di integrazione per la creazione delle eccellenze di cui alla DGRM n. 17/2011;*
- *Messa a regime degli sportelli informativi*

- *Sostegno ai progetti regionali promossi all'interno dei Protocollo di Intesa già stipulato tra INAIL e Regione Marche nonché previsti in sede di programmazione nazionale e regionale, purché rientranti fra le attività previste dall'art. 42 della LR n. 11/2001 e che non abbiano altre fonti di finanziamento adeguate;*
- *Progetti di formazione per il personale operante nelle Ditte del comparto edilizia e in tutti quei settori ritenuti a maggior rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori, per attività integrativa a quella obbligatoria prevista dalla normativa a carico delle imprese, gestita in collaborazione con le Associazioni di Categoria, Camere di Commercio e l'INAIL, quali lavoratori, datori di lavoro e soggetti di rappresentanza previsti dal Dlgs 81/08 ss.mm.ii.;*
- *Progetti trasversali che abbiano come finalità la prevenzione nei luoghi di lavoro svolti in collaborazione con altri Servizi del Dipartimento;*
- *Progetti di aggiornamento formazione del personale sulla base della ricognizione dei bisogni formativi;*
- *Adeguamento ed acquisizione delle attrezzature sulla base dell'analisi e verifica e fabbisogno dei servizi;*
- *Finanziamento di prestazioni aggiuntive e contratti ove ciò necessario a garantire la gestione ottimale dei Servizi nonché dei progetti sopra richiamati.*

VERIFICATO altresì che gli obiettivi previsti negli allegati 1,2,3,4 sono pienamente compatibili con gli obiettivi indicati dalla Regione Marche – Assessorato alla Tutela della Salute di cui alla nota Prot. n. 0332605 del 12.05.2014, in coerenza con quanto stabilito dal Comitato Regionale di Coordinamento, in particolare:

- Potenziamento ed organizzazioni delle funzioni di assistenza dei Servizi PSAL, anche attraverso gli sportelli, pubblicizzando sede ed orari;
- Supporto alle attività degli Organismi Provinciali – ex art. 2 comma 3 DPCM 21.12.2007, ed attuazione indirizzi dell'ufficio operativo;
- Attività connesse con piani di prevenzione in edilizia, agricoltura, rischio cancerogeno;
- Avvio attività di valutazione dei rischi psicosociali e stress lavoro correlato.

CONSIDERATO che permane la necessità del Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro dell'Area Vasta 2, di adeguare le capacità di risposta ai bisogni espressi dal territorio, in conformità con il mandato istituzionale configurato con la legislazione regionale prima citata;

Tanto premesso, **si propone al Direttore dell'Area Vasta n.2**, ai fini della relativa approvazione il seguente schema di determina:

1. Le APPROVARE, in ordine a quanto previsto dall'articolo 42 della L.R. n. 11/2001, i piani di utilizzazione di massima, il piano delle attività ed il relativo piano economico, presentati dai Servizi PSAL dell'Area Vasta 2 per l'anno 2014, allegati 1 – 2 – 3 – 4 alla presente determina, che ne formano parte integrante e sostanziale - nel senso riportato nel citato documento istruttorio – relativo alle somme disponibili costituite dai residui fondi 2012 non utilizzati al 31.12.2013 e da quelli introitati nel 2013 dai Servizi PSAL dell'Area Vasta 2, ex ZZ.TT. 4-5-6-7, per sanzioni elevate dai Servizi stessi in materia di lavoro ai sensi del Decreto Legislativo n. 758/1994.

2. DARE ATTO che la somma annualmente disponibile per singola sede dei Servizi PSAL dell'Area Vasta 2 è costituita ed alimentata dalle entrate derivanti dall'applicazione delle suddette disposizioni normative a cui si sommano i residui dell'anno precedente non utilizzati alla data del 31 dicembre 2013.
3. DARE ATTO che per l'anno **2014** la disponibilità è suddivisa come segue:
  - **SPSAL Sede di Fabriano:** Somma disponibile € **48562,11** di cui residuo fondi 2012 non utilizzati al 31.12.2013 € 14 362,11 e introitati anno 2013 € 34 200,00;
  - **SPSAL Sede di Jesi:** Somma disponibile € **91190,41** di cui residuo fondi 2012 non utilizzati al 31.12.2013 € 55282,21 e introitati anno 2013 € 35908,20;
  - **SPSAL Sede di Ancona:** Somma disponibile € **104798,94** di cui residuo fondi 2012 non utilizzati al 31.12.2013 € 33371,34 e introitati anno 2013 € 71427,60;
  - **SPSAL Sede di Senigallia:** Somma disponibile € **35499,05** di cui residuo fondi 2012 non utilizzati al 31.12.2013 € 27034,65 e introitati anno 2013 € 8464,40;
4. DARE ATTO che, in ogni caso, la gestione del fondo dovrà garantire le sotto elencate procedure generali di gestione e di rendicontazione:
  - come previsto dalle Linee Guida ASUR, approvate con nota prot. 0013271 del 16.6.2011, i progetti che hanno incidenza sugli elementi della retribuzione accessoria saranno oggetto di confronto con la delegazione sindacale di riferimento per ciascuna area contrattuale;
  - la progettualità dovrà essere conforme oltre agli obiettivi previsti dalle Linee Guida ASUR di cui sopra ed opportunamente riportate nel documento istruttorio, agli obiettivi ed alle finalità individuati nella citata disposizione regionale (Art. 42 L.R. n. 11/2001) istitutiva della specifica destinazione delle somme e che ogni eventuale variazione dei progetti indicati negli allegati 1, 2, 3, 4 dovrà essere concordata dai Direttori dei Servizi PSAL con la Direzione di Area Vasta;
  - qualora le somme introitate non vengano pienamente utilizzate ed impegnate nell'anno di riferimento saranno reimpiagate nell'esercizio successivo;
  - il personale dei servizi PSAL remunerato per "prestazioni aggiuntive" dovrà consentire il riscontro degli orari effettuati per lo svolgimento delle attività relative ai progetti, attivando le procedure di differenziazione oraria previste.
5. DELEGARE il Direttore del Dipartimento di Prevenzione, per il tramite del Direttore del Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro, alla rendicontazione al termine di ogni anno, relativamente all'attività svolta e ai risultati conseguiti anche ai fini della liquidazione periodica semestrale delle competenze;
6. TRASMETTERE la presente Determina alla U.O. Gestione Risorse Economico / Finanziarie, alla U.O. Gestione Risorse Umane e alla U.O. Acquisti e Logistica dell'Area Vasta n. 2 per quanto di rispettiva competenza in ordine alla gestione contabile ed amministrativa del fondo disponibile;
7. DARE ATTO che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s. m. i.;

8. TRASMETTERE il presente atto al collegio sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i;

### I DIRIGENTI - RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO

IL DIRETTORE SPSAL - Sede di Fabriano  
(**Dott.ssa Anna Maria Colao**)

IL DIRETTORE SPSAL - Sede di Jesi e Senigallia  
(**Dott. Aldo Pettinari**)

IL DIRETTORE SPSAL - Sede di Ancona  
(**Dott.ssa Angela Ruschioni**)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
DIREZIONE AMM/VA TERRITORIALE  
(**Dott.ssa Chantal Mariani**)

### - ALLEGATI -

	<b>TITOLO</b>	<b>SEDE SPSAL</b>
1	Piano di utilizzazione, piano delle azioni e dettaglio dei costi	FABRIANO
2	Piano di utilizzazione, piano delle azioni e dettaglio dei costi	ANCONA
3	Piano di utilizzazione, piano delle azioni e dettaglio dei costi	JESI
4	Piano di utilizzazione, piano delle azioni e dettaglio dei costi	SENIGALLIA

## **Allegato 1 - piano di utilizzo – anno 2014 – SPSAL Sede Fabriano;**

risorse disponibili derivanti dall'applicazione delle sanzioni previste dal Decreto legislativo 19 dicembre 1994 n. 758 del 19.12.94, ai sensi dell'articolo 42 della Legge Regionale 7 maggio 2001 n. 11.

**Quota disponibile consolidata al 31.12.2013: € 48562,11**

### **Area 1: Obiettivi comuni dei Servizi PSAL dell'area Vasta 2;**

- Prosecuzione attività Sportello Informativo ivi compresi incontri, seminari, corsi, campagne informative per i comparti a maggior rischio infortunistico, di propria iniziativa e/o in collaborazione con altri enti istituzionali;
- Attività dell'Organismo Provinciale: coordinamento, monitoraggio e segreteria dell'O.P.; attività preventiva e di vigilanza, coordinata e/o congiunta, condotta da gruppi tecnici di lavoro sulla base di schede progetto annuali.
- Comparti a maggior rischio infortunistico e di tecnopatie emergenti: Interventi di prevenzione, controllo e vigilanza con campagne di sensibilizzazione / informazione / incontri, anche in collaborazione con altri Enti Istituzionali (es. agricoltura)
- Attività di vigilanza nelle Grandi Opere, nelle grandi lottizzazioni, nel comparto edile e amianto;
- Sviluppo di un Sistema di Sorveglianza delle Malattie Professionali attraverso la ricerca attiva delle patologie lavoro correlate, con particolare riferimento alle neoplasie, e l'utilizzo dello strumento "MalProf"
- Creazione di Gruppi di Lavoro di Area Vasta per la revisione/omogeneizzazione delle procedure e della modulistica di uso comune, con particolare riferimento alla valutazione del Nuovi Insediamenti Produttivi (NIP);
- Acquisto e uso condiviso di Banche dati, riviste scientifiche e normativa Uni/Cei;
- Formazione interna per gli operatori PSAL dell'Area Vasta (anche attraverso lo strumento dei gruppi di miglioramento), finalizzata alla omogeneizzazione delle procedure e degli interventi.
- Attuazione di progetti e/o linee di indirizzo regionali previsti in sede di programmazione, che richiedano operativamente il controllo sanitario;

### **Area 2: Obiettivi differenziati sulla base delle diverse esigenze territoriali dei Servizi PSAL dell'area Vasta 2;**

#### **Progettualità specifiche:**

- Accertamenti in orario aggiuntivo presso le Grandi Opere Infrastrutturali, al fine di monitorare la salute e la sicurezza dei lavoratori anche al di fuori del classico orario di lavoro previsto dalle norme contrattuali.
- Organizzazione di un servizio di pronta disponibilità di Servizio rivolto in maniera prevalente alle emergenze dei cantieri G.O. Infrastrutturali.
- Implementazione dell'ambulatorio per ricerca attiva di malattie professionali e tumori professionali;
- Prosecuzione dell'attività di formazione relativa alla salute e sicurezza nel lavoro rivolta agli studenti della scuola "secondaria" di 1° grado e 2° grado.
- Affiancamento di tirocinanti, allievi scuole, medici in formazione, su espressa richiesta degli Enti - Scuole - Università;

- Organizzazione giornate di studio e/o convegni su argomenti attinenti le competenze SPSAL;
- Utilizzo dei fondi privilegiando livelli di integrazione per la creazione delle eccellenze di cui alla DGRM n. 17/2011.
- **Acquisti:**
  - Elettrocardiografo;
  - Fotocamera digitale reflex;
  - Potenziamento informatico;
  - Sistema per campionamenti passivi di matrici ambientali (radiello)

**Area 3: Obiettivi trasversali del Dipartimento di Prevenzione dell'area Vasta 2, che abbiano in ogni caso finalità di prevenzione dei luoghi di lavoro;**

- Miglioramento e potenziamento informatico del Dipartimento di Prevenzione.
- Formazione, giornate di studio e/o convegni pluridisciplinari.
- Revisione delle procedure relative al SUAP (Sportello Unico Attività Produttive).
- Attività di sensibilizzazione ed educazione alla salute ed alla sicurezza, rivolta agli studenti della scuola primaria

**Piano delle azioni e dei costi predisposto dal Direttore SPSAL per l'anno 2014:**

Categoria	Obiettivo	Azioni	Indicatore	Risorse
<b>Progetto</b> obiettivo tutela della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro	<b>Progetto A</b> Prosecuzione dell'attività di formazione relativa alla salute e sicurezza nel lavoro rivolta agli studenti della scuola "secondaria" di 2° grado.	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ N.10 lezioni teorico/pratiche specifiche per la tipologia di insegnamento (chimica; meccanica; agraria etc.)</li> <li>➤ N.1 lezione pratica in cantiere per Geometri</li> <li>➤ Somministrazione questionario di apprendimento/gradimento</li> <li>➤ Consegna attestati di frequenza</li> <li>➤ Elaborazione dati e produzione di un doc. informativo</li> </ul>	Report attività entro il 31.12.2014	€ 31587,20
	<b>Progetto B</b> Comparti Costruzioni e Trasporti - prevenzione della salute e controllo degli stili di vita	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ N. 200 esami alcolimetrici agli operatori dei comparti</li> </ul>		
	<b>Progetto C</b> Ricerca attiva dei tumori di origine professionale	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Relazione a consuntivo</li> </ul>		
	<b>Progetto D</b> Comparto Agricoltura	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ N. 10 aziende monitorate con ceck-list progetto nazionale</li> </ul>		
	<b>Progetto E</b> Gestione/supporto informatico	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Assistenza e supporto informatico per la gestione e la presentazione dei dati epidemiologici</li> </ul>		
	<b>Progetto F</b> Attività di informazione ed assistenza figure previste dal D.Lgs. 81/08	N. 2 aperture settimanali di 3 ore cadauna	Report attività entro il 31.12.2014	
<b>Formazione-aggiornamento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Organizzazione e partecipazione a giornate di studio e/o convegni su argomenti attinenti le competenze SPSAL, su parere del</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Organizzazione e partecipazione a giornate di studio e/o convegni su argomenti attinenti le competenze SPSAL, su parere del Direttore del Servizio</li> </ul>	Report attività entro il 31.12.2014	€ 5447,11

	Direttore del Servizio			
Acquisto di <b>materiale bibliografico</b> e/o accesso a banche dati, abbonamenti riviste, libri	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Canone abbonamento rivista di aggiornamento supporto informatizzato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Acquisto e uso condiviso di Banche dati, riviste scientifiche</li> </ul>	Nota contabile	€ 2027,80
<b>Attrezzatura informatica/fotografica ed apparecchiatura medica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Elettrocardiografo;</li> </ul>	Migl. qualitativo in occasione delle prestazioni ambulatoriali	Note contabili	€ 3 000,00
	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Fotocamera dig.le reflex;</li> </ul>	Migl. attività di reper. prove fotografiche a supporto di indagine.		€ 1 000,00
	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Potenziamento inf. server di rete</li> </ul>	Miglioramento del parco macchine informatiche		€ 2 500,00
	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Sistema per campionamenti passivi di matrici ambientali (radiello) comprensive di analisi</li> </ul>	Attività autonoma di valutazione della qualità dell'aria indoor		€ 3 000,00

### Dettaglio dei costi per prestazioni aggiuntive

Figura e attività	Totale Ore	Compenso	Totale	Oneri	TOTALE
Tecnici Prevenzione (n. 4) [*] - <b>Progetti A-B-D-F</b>	74	€/h 30,00	€ 8880,00	€ 3019,20	€ 11889,20
Amministrativo SPSAL (n. 1) [*] - <b>Progetto E-F</b>	50	€/h 30,00	€ 1 500,00	€ 510,00	€ 2010,00
Assistente Sanitaria SPSAL (n. 1) [*] - <b>Progetti A-C-F</b>	50	€/h 30,00	€ 1 500,00	€ 510,00	€ 2010,00
Direttore Medico (n. 1) [*] - <b>Progetti A-B-C-D-F</b>	62	€/h 60,00	€ 3 720,00	€ 1 264,80	€ 4984,80
Dirigenti Medici (n.2) [*] - <b>Progetti A-B-C-F</b>	54	€/h 60,00	€ 6 480,00	€ 2 203,20	€ 8683,20
Coordinamento Progetti (n.1)	50	€/h 30,00	€ 1 500,00	€ 510,00	€ 2 010,00
Attrezzatura informatica e/o scientifica	/	/	€ 9 500,00	/	€ 9500,00
Materiale informativo	/	/	€ 1 883,80	/	€ 2027,80
Formazione-aggiornamento	/	/	€ 5 447,11	/	€ 5447,11
				<b>TOTALE</b>	<b>€ 48562,11</b>

[\*] Per esigenze di tipo operativo/organizzativo finalizzate al raggiungimento degli obiettivi prefissati con i migliori standard qualitativi, è possibile modificare il numero di ore per singolo operatore, fermo restando che dovrà essere in ogni caso garantito il tetto massimo di risorse assegnate.

## **Allegato 2 - piano di utilizzo – anno 2014 – SPSAL Sede Jesi;**

risorse disponibili derivanti dall'applicazione delle sanzioni previste dal Decreto legislativo 19 dicembre 1994 n. 758 del 19.12.94, ai sensi dell'articolo 42 della Legge Regionale 7 maggio 2001 n. 11.

**Quota disponibile consolidata al 31.12.2013: € 91190,41**

### **Area 1: Obiettivi comuni dei Servizi PSAL dell'area Vasta 2;**

- Prosecuzione attività Sportello Informativo ivi compresi incontri, seminari, corsi, campagne informative per i comparti a maggior rischio infortunistico, di propria iniziativa e/o in collaborazione con altri enti istituzionali;
- Attività dell'Organismo Provinciale: coordinamento, monitoraggio e segreteria dell'O.P.; attività preventiva e di vigilanza, coordinata e/o congiunta, condotta da gruppi tecnici di lavoro sulla base di schede progetto annuali.
- Comparti a maggior rischio infortunistico e di tecnopatie emergenti: Interventi di prevenzione, controllo e vigilanza con campagne di sensibilizzazione / informazione / incontri, anche in collaborazione con altri Enti Istituzionali (es. agricoltura)
- Attività di vigilanza nelle Grandi Opere, nelle grandi lottizzazioni, nel comparto edile e amianto;
- Sviluppo di un Sistema di Sorveglianza delle Malattie Professionali attraverso la ricerca attiva delle patologie lavoro correlate, con particolare riferimento alle neoplasie, e l'utilizzo dello strumento "MalProf"
- Creazione di Gruppi di Lavoro di Area Vasta per la revisione/omogeneizzazione delle procedure e della modulistica di uso comune, con particolare riferimento alla valutazione del Nuovi Insedimenti Produttivi (NIP);
- Acquisto e uso condiviso di Banche dati, riviste scientifiche e normativa Uni/Cei;
- Formazione interna/esterna per gli operatori PSAL dell'Area Vasta (anche attraverso lo strumento dei gruppi di miglioramento), finalizzata alla omogeneizzazione delle procedure e degli interventi.
- Attuazione di progetti e/o linee di indirizzo regionali previsti in sede di programmazione, che richiedano operativamente il controllo sanitario;

### **Area 2: Obiettivi differenziati sulla base delle diverse esigenze territoriali dei Servizi PSAL dell'area Vasta 2;**

- Attività di Igiene Industriale;
- Attività di formazione e informazione diretta a studenti nelle scuole;
- Affiancamento di tirocinanti, allievi scuole, medici in formazione, su espressa richiesta degli Enti – Scuole - Università;
- Prosecuzione seconda fase progetto (valutazioni di rischio a confronto) porto-interporto (almeno due ex zone dell'AV2);
- Utilizzo dei fondi privilegiando livelli di integrazione per la creazione delle eccellenze di cui alla DGRM n. 17/2011
- Piano Regionale Agricoltura: attuazione secondo indicazioni regionali
- Realizzazione campagne di prevenzione con OO.SS. e Amministrazioni Locali
- Stress lavoro - correlato

- Continuazione del progetto "Scuola & Sicurezza"
- Gestione dati epidemiologici del Servizio
- Partecipazione a Commissioni (Ministeriali, Regionali, Aziendali, ecc....) e Gruppi di Lavoro Interregionali, Regionali, Aziendali e di Area Vasta (Macchine e Impianti, DPI, REACH e CLP, Amianto, Ricerca attiva Malattie professionali, con riferimento alle neoplasie, Edilizia, Agricoltura, Comitato Regionale di Coordinamento, Comitato Provinciale di Coordinamento AV2, ecc.....)
- Corsi di formazione per lavoratori addetti al montaggio e smontaggio di ponteggi previsti, in collaborazione con gli Enti e/o Associazioni e Corsi di formazione per le figure di cui al D.Lgs 81/2008 (datori di lavoro, dirigenti, preposti, lavoratori, coordinatori per la sicurezza, progettisti, fabbricanti, ecc.....);
- Gestione infortuni sul lavoro e potenziamento pronta disponibilità
- Collaborazioni esterne/interne su specifiche problematiche
- Corsi di formazione di cui alla Decreto Dirigente PF Sanità Pubblica n. 2 del 28.02.2011, per A.S.P.P. e R.S.P.P.
- Contratti e Collaborazioni;

#### **Acquisti:**

- Adeguamento postazioni di lavoro d'ufficio
- Acquisto attrezzature varie e scientifiche
- Progettazione e realizzazione di un sistema informatico del Servizio, compresa la relativa formazione degli operatori
- Acquisto attrezzature informatiche

#### **Area 3: Obiettivi trasversali del Dipartimento di Prevenzione dell'area Vasta 2, che abbiano in ogni caso finalità di prevenzione dei luoghi di lavoro;**

- Progetto per la vigilanza nelle rivendite e nell'utilizzo di prodotti fitosanitari;
- Formazione, giornate di studio e/o convegni pluridisciplinari.
- Progetto relativo al supporto agli aspetti organizzativo – gestionali delle attività amministrative afferenti il Dipartimento di Prevenzione e il SPSAL;
- Attività di formazione e informazione (educazione alla salute) diretta a studenti di scuole;
- Revisione delle procedure relative al SUAP (Sportello Unico Attività Produttive).

**Piano delle azioni e dei costi predisposto dal Direttore SPSAL per l'anno 2014:**

Categoria	Obiettivo	Azioni	Indicatore	Risorse €
<b>Progetto</b> obiettivo tutela della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro	Attività di vigilanza per la sicurezza e per la salute dei lavoratori nel comparto edile, amianto e agricoltura;	<ul style="list-style-type: none"> <li>• N. 28 cantieri edili, comprese le lottizzazioni</li> <li>• N. 14 sopralluoghi cantieri amianto;</li> <li>• N. 03 aziende agricoltura</li> <li>• verifica protocolli sorveglianza sanitaria amianto, saldatura, ecc</li> </ul>	Report attività entro il 31.12.2014	57910,03
	Attività di Igiene Industriale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Studio degli effetti delle vibrazioni dei lavori del settore autotrasporto (n. 3 rilievi)</li> <li>• Verifica impianti aspirazione saldatura, ecc... (n. 3 rilevamenti)</li> </ul>	Report attività entro il 31.12.2014	
	Attività di informazione ed assistenza figure previste dal D.Lgs. 81/08 (Prosecuzione attività Sportello Informativo).	N. 2 aperture settimanali di 2,5 ore cadauna	Report attività entro il 31.12.2014	
	Sistema di Sorveglianza delle Malattie Professionali attraverso la ricerca attiva delle patologie lavoro correlate e utilizzo dello strumento "MalProf"	Inserimento dati nel sistema informativo Nazionale (malprof web) – 100% delle richieste pervenute; informazione sorveglianza e controllo, connesso all'implementazione del piano regionale tumori prof.li (ricerca attiva);	Report attività entro il 31.12.2014	
	Osservatorio Epidemiologico e gestione flussi informativi infortuni e malattie professionali	Stesura relazione su dati statistici flussi informativi INAIL	Report attività entro il 31.12.2014	
	Attività di informazione ed assistenza figure previste dal D.Lgs. 81/08 nel campo del rischio stress lavoro correlato	Attività di informazione ed assistenza figure previste dal D.Lgs. 81/08 (Datore di Lavoro, Dirigenti, RSPP, RLS, Lavoratori, ecc...)	Report attività entro il 31.12.2014	
	Progetto "Scuola &	Interventi di formazione e	Report attività entro il	

	Sicurezza”	informazione negli istituti superiori	31.12.2014	
	Gestione degli infortuni sul lavoro e potenziamento pronta disponibilità SPSAL (prosecuzione attività);	Numero infortuni controllati / numero infortuni pervenuti = 80% di quelli con prognosi superiori a 40 giorni o danno permanente, per la quale la dinamica dell’evento sia tale da richiedere un approfondimento;	Report attività entro 31.12.2014	16.638,75

<b>Formazione-aggiornamento</b> obbligatori fuori sede operatori SPSAL	Saper affrontare e risolvere interventi di controllo e vigilanza alla luce delle recenti normative e aggiornamenti scientifici	Partecipazione eventi su indicazione del responsabile/coordinatore del servizio	Relazione su evento	16641,63
Acquisto di <b>materiale bibliografico</b> e/o accesso a banche dati, abbonamenti riviste, libri	Disponibilità di fonti scientifiche e riferimenti bibliografici aggiornati	consultazione		
Attrezzature e arredi  Altro da individuare secondo le esigenze operative del servizio	Sostituzione apparecchiature obsolete e/o non in dotazione al servizio	Utilizzo		
Contratti e/o Collaborazioni	Potenziamento attività del servizio			

**Dettaglio dei costi per prestazioni aggiuntive**

Figura e attività	Ore	Compenso	Totale	Oneri	TOTALE
Tec. Prev. Coord. (n. 1) [*] - Sportello Informativo - Flussi informativi infortuni	76	€/h 30,00			
Tec. Prev.. Affiancamento (n.1) [*]	76	€/h 30,00			
Tec. Prev. (n. 3) [*] - Progetto Scuola & Sicurezza - Sportello Informativo - Edilizia/Amianto/Agricoltura - Igiene Industriale	438	€/h 30,00			
			€ 17700,00	€ 5860,47	€ 23560,47
CTP – Ingegneri (n. 2) [*] - Progetto Scuola & Sicurezza - Sportello Informativo - Edilizia/Amianto/Agricoltura - Igiene Industriale	292	€/h 30,00			
			€ 8760,00	€ 2900,43	€ 11660,43
Amministrativo SPSAL (n. 1) [*] - Sportello Informativo - Edilizia/Amianto/agricoltura (elaborazione dati e rendicontazioni) - Supporto attività formativa	49	€/h 30,00			
			€ 1470,00	€ 486,71	€ 1956,71
Amm.vo Dip. Prev. (n. 1) [*] - Sportello Informativo	28	€/h 30,00			
			€ 840,00	€ 278,12	€ 1118,12
Infermiere Prof.le (n. 1) [*] - Sportello Informativo - Osservatorio Epidemiologico - Malattie Prof.li	70	€/h 30,00			
			€ 2100,00	€ 695,31	€ 2795,31
Infermiere Prof.le (n. 1) [*] - Sportello Informativo - Gestione Flussi Infortuni	70	€/h 30,00			
			€ 2100,00	€ 695,31	€ 2795,31
Dirigenti Medici (n.2) [*] - Osservatorio Epidemiologico - Verifica protocolli amianto e sanitari (saldatura, ecc...) - Malattie Prof.li, - Stress	70	€/h 60,00			
			€ 4200,00	€ 1390,62	€ 5590,62
Direttore Medico (n.1) [*] - Osservatorio Epidemiologico - Progetto Scuola & Sicurezza - Malattie Prof.li - Sportello Informativo	55	€/h 60,00			
			€ 3300,00	€ 1092,63	€ 4392,63
Dirigente Biologo (n.1) [*] - Osservatorio Epidemiologico	14	€/h 60,00			
			€ 840,00	€ 278,12	€ 1118,12
Coordinamento Progetti (n.1)	70	€/h 30,00	€ 2100	€ 695,31	€ 2795,31
Potenziamento Pronta disponibilità	/	/	€ 12500,00	€ 4138,75	€ 16638,75
Attrezzature e /o arredi, Materiale bibliografico, Formazione-aggiornamento, contratti e collaborazioni					€ 16641,63
				<b>TOTALE</b>	<b>€ 91190,41</b>
[*] Per esigenze di tipo operativo/organizzativo è possibile modificare il numero di ore previste, in ogni caso dovrà essere garantito il tetto massimo di risorse assegnate					

### **Allegato 3 – piano di utilizzo – anno 2014 – SPSAL Sede Ancona;**

risorse disponibili derivanti dall'applicazione delle sanzioni previste dal Decreto legislativo 19 dicembre 1994 n. 758 del 19.12.94, ai sensi dell'articolo 42 della Legge Regionale 7 maggio 2001 n. 11.

**Quota disponibile consolidata al 31.12.2013: : € 104.798,94**

#### **Area 1: Obiettivi comuni dei Servizi PSAL dell'area Vasta 2;**

- Prosecuzione attività Sportello Informativo ivi compresi incontri, seminari, corsi, campagne informative per i comparti a maggior rischio infortunistico, di propria iniziativa e/o in collaborazione con altri enti istituzionali;
- Attività dell'Organismo Provinciale: coordinamento, monitoraggio e segreteria dell'O.P.; attività preventiva e di vigilanza, coordinata e/o congiunta, condotta da gruppi tecnici di lavoro sulla base di schede progetto annuali.
- Comparti a maggior rischio infortunistico e di tecnopatie emergenti: Interventi di prevenzione, controllo e vigilanza con campagne di sensibilizzazione / informazione / incontri, anche in collaborazione con altri Enti Istituzionali (es. agricoltura)
- Attività di vigilanza nelle Grandi Opere, nelle grandi lottizzazioni, nel comparto edile e amianto;
- Sviluppo di un Sistema di Sorveglianza delle Malattie Professionali attraverso la ricerca attiva delle patologie lavoro correlate, con particolare riferimento alle neoplasie, e l'utilizzo dello strumento "MalProf"
- Creazione di Gruppi di Lavoro di Area Vasta per la revisione/omogeneizzazione delle procedure e della modulistica di uso comune, con particolare riferimento alla valutazione del Nuovi Insedimenti Produttivi (NIP);
- Acquisto e uso condiviso di Banche dati, riviste scientifiche e normativa Uni/Cei;
- Formazione interna/esterna per gli operatori PSAL dell'Area Vasta (anche attraverso lo strumento dei gruppi di miglioramento), finalizzata alla omogeneizzazione delle procedure e degli interventi.
- Attuazione di progetti e/o linee di indirizzo regionali previsti in sede di programmazione, che richiedano operativamente il controllo sanitario;

#### **Area 2: Obiettivi differenziati sulla base delle diverse esigenze territoriali dei Servizi PSAL dell'area Vasta 2;**

- **Progettualità specifiche:**
  - Prevenzione e vigilanza sul rischio chimico - nuova normativa comunitaria Reach e CLP- in aziende dei comparti a maggior rischio per la sicurezza e la salute dei lavoratori – completamento attività nel comparto serre e vivai;
  - Prosecuzione attività di controllo e vigilanza integrata come da Protocollo di Intesa Sicurezza in ambito Portuale (incontri in ambito Sistema Operativo Integrato e Sportello Informativo Porto); attuazione procedure operative approvate in sede di Organismo Provinciale;
  - Gestione infortuni sul lavoro e potenziamento pronta disponibilità;
  - Utilizzo dei fondi privilegiando livelli di integrazione per la creazione delle eccellenze di cui alla DGRM n. 17/2011

- Implementazione delle attività correlate alle malattie professionali emergenti, alle patologie professionali work-related, alle neoplasie ed esposizioni occupazionali;
  - Piano regionale Agricoltura: attuazione secondo indicazioni regionali;
  - Attività delegata di coordinamento e di segreteria dell'Organismo Provinciale AV2;
  - Implementazione delle attività ambulatoriali e di controllo sanitario ( es. sensibilizzazione sul controllo del divieto di assunzione di sostanze alcoliche dei lavoratori di comparti che rientrano nell'obbligo di sorveglianza sanitaria -Allegato 1 del Provvedimento 16.3.2006);
  - Collaborazione e partecipazione a campagne di promozione della salute in ambiente di lavoro – lotta al tabagismo e collaborazione alla diffusione della carta di rischio cardiovascolare tra i lavoratori di alcune aziende per la promozione degli stili di vita salubri;
  - Attivazioni collaborazioni esterne su specifiche problematiche;
  - Affiancamento di tirocinanti, allievi scuole, medici in formazione, su espressa richiesta degli Enti-Scuole-Università;
  - Partecipazione alle iniziative regionali nell'ambito delle attività di tutela della salute psico-sociale dei lavoratori;
  - Contratti e Collaborazioni;
- **Aggiornamento obbligatorio-corsi di formazione interna / esterna:**
    - Partecipazione del personale SPSAL alle iniziative di formazione e aggiornamento professionale previste nel piano della formazione interno e a quelle esterne ritenute necessarie dal responsabile del Servizio.
  - **Acquisti:**
    - Acquisto di materiale bibliografico e/o accesso a banche dati, abbonamenti riviste, libri;
    - Adeguamento postazioni di lavoro d'ufficio, miglioramento delle condizioni lavorative e dei presidi di protezione individuali ;
    - acquisto di macchina fotografica e strumentazione a corredo per rilievi di accertamento dello stato dei luoghi e delle cose;
    - videoproiettore sospeso munito di relativo supporto per aula riunioni SPSAL;
    - rinnovo leasing auto di servizio ad uso esclusivo per accessi in ambienti di lavoro e su G.O. personale PSAL.

**Area 3: Obiettivi trasversali del Dipartimento di Prevenzione dell'area Vasta 2, che abbiano in ogni caso finalità di prevenzione dei luoghi di lavoro;**

- Controllo in agricoltura: “conoscere per prevenire” (analisi di comparti selezionati)
- Attività di supporto, informazione e formazione (educazione alla salute) diretta a studenti di scuole.

**Piano delle attività predisposto dal Direttore SPSAL per l'anno 2014:**

Categoria	Obiettivo	Azioni	Indicatore	Risorse
<b>Progetto</b> obiettivo "tutela della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro"	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attività di vigilanza per la sicurezza e per la salute dei lavoratori in edilizia, nelle Grandi Opere viarie e nella cantieristica edile e navale;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Cantieri Grandi Opere</b></li> <li>➤ N.2 sopralluoghi/mese</li> <li>➤ N. 15 protocolli di sorveglianza sanitaria controllati</li> <li>➤ N. due incontri con figure aziendali -m.c.</li> <li>➤ N. 10 controlli alcolemia (previa taratura strumento)</li> <li>➤ N. 1 ispezione campi base (azione in collaborazione ISP)</li> <li>➤ N.2 campionamenti di igiene ind.le (azione in coordinamento con CONTARPe ARPA).</li> <li>➤ <b>Cantieri Edili</b></li> <li>➤ N. 20 cantieri bonifica amianto;</li> <li>➤ n. 20 cantieri "in monitoraggio" –Montag. fotovoltaico- ;</li> <li>➤ N. 20 cantieri con metodo "a vista"</li> <li>➤ <b>Cantieri navali</b></li> <li>➤ N. 10 sopralluoghi/anno</li> <li>➤ N. 3 incontri-seminari</li> </ul>	Report attività entro il 31.12.2014	Euro 40.504,00
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gestione dei flussi informativi su infortuni sul lavoro e potenziamento pronta disponibilità SPSAL</li> <li>▪ Gestione dei flussi informativi e sorveglianza attiva su Malattie Professionali attraverso l'utilizzo del sistema informativo "Mal Prof" o analoghi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ N. infortuni con prognosi &gt; 40 gg. controllati/n. infortuni con prognosi &gt;40 gg. pervenuti=80%</li> <li>➤ Infortuni inseriti data base nazionale=13 Pronta disponibilità affiancata-turni</li> <li>➤ inserimento malattie professionali e neoplastiche su data base nazionale</li> <li>➤ controllo e vigilanza su profili di esposizione occupazionale</li> </ul>		

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attività di informazione ed assistenza figure previste dal D.Lgs. 81/08 (prosecuzione attività a regime): sportelli informativi "dedicati" per tematica accesso.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ N. 2 aperture settimanali - 80 aperture/anno di 3 ore cad.</li> <li>➤ Incontri in ambito SOI su attivazione enti partecipanti</li> </ul>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Prevenzione e vigilanza su macchine agricole</li> <li>▪ Prevenzione e vigilanza sul rischio chimico in aziende del comparto "serre e vivai"</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ N. 8 aziende ispezionate</li> <li>➤ N. 5 sopralluoghi in aziende controllate</li> <li>➤ N. 1 incontro seminariale</li> <li>➤ sopralluoghi con campionamenti su attività serre e vivai (azione dipartimentale e in coordinamento ARPA)</li> <li>➤ N. 3 aziende ispezionate per rischio chimico e sorveglianza sanitaria</li> <li>➤ N. 15 controlli su aziende agricole (azione dipartimento prev.)</li> </ul>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Promozione della salute in ambiente di lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Partecipazione ad obiettivi di salute del dipartimento di Prevenzione ("guadagnare salute")</li> </ul>		
Affiancamento pronta disponibilità		<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Garantire una pronta disponibilità</li> </ul>	Resoconto turni	Euro 8.200,00
Formazione-aggiornamento obbligatorio fuori sede operatori SPSAL	Saper affrontare e risolvere tematiche di prevenzione in materia di sicurezza e salute dei lavoratori anche alla luce delle novità normative e degli aggiornamenti scientifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Partecipazione eventi su indicazione del responsabile del servizio</li> </ul>	Materiali didattici	Euro 5.000,00
Eventi di informazione-formazione-assistenza su iniziativa del Servizio	<p>Apparecchi di sollevamento in zona portuale: aggiornamenti normativi e gestione delle criticità;</p> <p>Il Rischio da Sovraccarico biomeccanico: novità valutative e tecniche per la semplificazione delle procedure.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Organizzazione e realizzazione eventi</li> </ul>	Materiali didattici	Euro 2.000,00

materiale bibliografico e/o accesso a banche dati, abbonamenti riviste, libri	Disponibilità di fonti scientifiche e riferimenti bibliografici aggiornati	➤ Acquisto e uso condiviso di banche dati anche on line	Aggiornamento banche dati	Euro 5.000,00
Acquisto n. 2 macchine fotografiche, un videoproiettore completo di supporto a soffitto, una stampante laser di rete multiutenza, altre attrezzature	Disponibilità per attività d'ufficio e di fascicolazione fotografica x u.p.g.	➤ Acquisto attrezzatura		Euro 26.979,90
contratti di collaborazione	Potenziamento attività di vigilanza-ispezione	➤ Utilizzo		
noleggio auto dedicata Servizio PSAL	Garantire l'accesso rapido in emergenza-urgenza	➤ Attivazione convenzione Consip autoveicolo in noleggio		Euro 17.114,75
<b>TOTALE</b>				<b>€ <u>104.798,94</u></b>

[\*] Possono essere rilevate a consuntivo lievi variazioni delle risorse dedicate nell'ambito della stessa categoria e/o tra categorie, fermo restando il totale della quota impegnata.

**Dettaglio dei costi e delle prestazioni aggiuntive**

Figura	Orario assegnate	Comp. Orario	Tot. Comp.	Oneri	TOTALE
Tecnico prevenzione	n. 450 ore	30 euro/ora	13.500,00	4.564,35	Euro 18.064,35
Tecnico prevenzione dipartim. (progetto agricoltura, rischio chimico, vigilanza campo base autostrada)	n. 120 ore	30 euro/ora	3.600,00	1.217,16	Euro 4.817,16
Amministrative spsal e dipartimento (gestione agenda sportello e informazioni di base, segreteria O.P., sistemazione archivio)	n. 100 ore	30 euro/ora	3.000,00	1.014,30	Euro 4.014,30
Ass. sanitaria / Inf. Prof.li (informazione-assistenza a tema, ad es. campagna antifumo-lavoratrice madre-altro argomento sanitario)	n. 60 ore	30 euro/ora	1.800,00	608,58	Euro 2.408,58
Dirigenti	n. 120 ore	60 euro/ora	7.200,00	2.434,32	Euro 9.634,32
coordinamento progetto	n. 60 ore	60 euro/ora	3.600,00	1.217,16	Euro 4.817,16
Affiancamento Pronto disponibilità					Euro 8.200,00
Formazione-aggiornamento obbligatori fuori sede operatori SPSAL					Euro 35.728,32
Eventi di informazione-formazione- assistenza su iniziativa del Servizio					
Acquisto di materiale bibliografico e/o accesso a banche dati, abbonamenti riviste, libri					
Acquisto n. 2 macchine fotografiche, un videoproiettore completo di supporto a soffitto, una stampante laser di rete multiutenza, contratti e collaborazioni per supporto specialistico					
noleggio auto dedicata Servizio PSAL					Euro 17.114,75
<b>TOTALE</b>					<b>€ 104.798,94</b>

【\*】 Possono essere rilevate a consuntivo lievi variazioni delle ore assegnate nell'ambito della stessa figura e/o tra figure diverse, fermo restando il totale della quota impegnata.

#### **Allegato 4 - piano di utilizzo – anno 2014 – SPSAL Sede Senigallia;**

risorse disponibili derivanti dall'applicazione delle sanzioni previste dal Decreto legislativo 19 dicembre 1994 n. 758 del 19.12.94, ai sensi dell'articolo 42 della Legge Regionale 7 maggio 2001 n. 11.

**Quota disponibile consolidata al 31.12.2013: € 35.499,05**

#### **Area 1: Obiettivi comuni dei Servizi PSAL dell'area Vasta 2;**

- Prosecuzione attività Sportello Informativo ivi compresi incontri, seminari, corsi, campagne informative per i comparti a maggior rischio infortunistico, di propria iniziativa e/o in collaborazione con altri enti istituzionali;
- Attività dell'Organismo Provinciale: coordinamento, monitoraggio e segreteria dell'O.P.; attività preventiva e di vigilanza, coordinata e/o congiunta, condotta da gruppi tecnici di lavoro sulla base di schede progetto annuali.
- Comparti a maggior rischio infortunistico e di tecnopatie emergenti: Interventi di prevenzione, controllo e vigilanza con campagne di sensibilizzazione / informazione / incontri, anche in collaborazione con altri Enti Istituzionali (es. agricoltura)
- Attività di vigilanza nelle Grandi Opere, nelle grandi lottizzazioni, nel comparto edile e amianto;
- Sviluppo di un Sistema di Sorveglianza delle Malattie Professionali attraverso la ricerca attiva delle patologie lavoro correlate, con particolare riferimento alle neoplasie, e l'utilizzo dello strumento "MalProf"
- Creazione di Gruppi di Lavoro di Area Vasta per la revisione/omogeneizzazione delle procedure e della modulistica di uso comune, con particolare riferimento alla valutazione del Nuovi Insedimenti Produttivi (NIP);
- Acquisto e uso condiviso di Banche dati, riviste scientifiche e normativa Uni/Cei;
- Formazione interna per gli operatori PSAL dell'Area Vasta (anche attraverso lo strumento dei gruppi di miglioramento), finalizzata alla omogeneizzazione delle procedure e degli interventi.
- Attuazione di progetti e/o linee di indirizzo regionali previsti in sede di programmazione, che richiedano operativamente il controllo sanitario;

#### **Area 2: Obiettivi differenziati sulla base delle diverse esigenze territoriali dei Servizi PSAL dell'area Vasta 2;**

- **Progettualità specifiche:**
  - Attività di Igiene Industriale nel comparto "plastica" nell'ambito della attività dell'Organismo Provinciale;
  - Gestione dati epidemiologici del Servizio, implementazione del Sistema di sorveglianza degli infortuni mortali e gravi <<Infor.Mo>> e delle Malattie Professionali <<Mal.Prof>>;
  - Prosecuzione della attività ambulatoriale di sorveglianza degli ex esposti ad amianto;
  - Revisione dello Studio Epidemiologico di mortalità sulla Coorte degli ex lavoratori della Ditta Sacelit;
  - Ricerca attiva patologie lavoro - correlate di natura neoplastica;
- **Formazione interna / esterna:**
  - Formazione/aggiornamento tecnico professionale per tutti gli operatori e acquisizione crediti ECM obbligatori.

- Partecipazione alla formazione di Area Vasta
- **Acquisti:**
  - Acquisto di materiale bibliografico e/o accesso a banche dati, abbonamenti riviste, libri;
  - Adeguamento strumentazione/attrezzature scientifiche ed informatiche;
  - Adeguamento postazione di lavoro;
  - Acquisto materiali di consumo per Indagini di Igiene industriale;
  - Adeguamento strumentazione medica per Ambulatorio (spirometro)

**Area 3: Obiettivi trasversali del Dipartimento di Prevenzione dell'area Vasta 2, che abbiano in ogni caso finalità di prevenzione dei luoghi di lavoro;**

- Nell'ambito del Piano Regionale Agricoltura controllo sull'utilizzo e deposito dei prodotti fitosanitari in collaborazione con SIAN;
- Formazione, giornate di studio e/o convegni pluridisciplinari di Area Vasta.
- Revisione delle procedure relative al SUAP (Sportello Unico Attività Produttive).
- Attività di formazione e informazione (educazione alla salute)
- Supporto agli aspetti organizzativi e gestionali delle attività amministrative afferenti al SPSAL

**Piano delle attività predisposto dal Direttore SPSAL per l'anno 2014:**

Categoria	Obiettivo	Azioni	Indicatore	Risorse
<b>Tutela della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro</b>	Riduzione degli infortuni nel comparto costruzioni.	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Vigilanza e controllo nei cantieri delle Grandi Opere Autostradali e grandi lottizzazioni</li> <li>➤ Vigilanza e controllo a campione nei cantieri edili</li> <li>➤ Vigilanza e controllo nei cantieri di smaltimento amianto e fotovoltaico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Report di attività</li> <li>○ N° 30 cantieri</li> <li>○ N° 20 cantieri</li> </ul>	Euro 14.451,48
	Riduzione degli infortuni nel comparto Agricoltura – Selvicoltura (DGR 1188/12 - Piano di attuazione)	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Vigilanza e Controllo in aziende agricole/deposito/utilizzo di prodotti fitosanitari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ N° 7 aziende</li> </ul>	
<b>Informazione /Assistenza PMI</b>	Informazione e Assistenza alle figure aziendali previste dal D.Lgs.81/08., finalizzata alla crescita della cultura della prevenzione specie nelle PMI	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Sportello “626”</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Registrazione attività</li> </ul>	Euro 6.021,45
<b>Prevenzione delle malattie – lavoro correlate e promozione della salute</b>	Avvio Piano Regionale sui cancerogeni e tumori professionali 2013 – 2015	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ “Ricerca attiva” delle patologie neoplastiche lavoro correlate</li> <li>➤ Implementazione del Sistema di Sorveglianza “Mal Prof”</li> <li>➤ Attività ambulatoriale specialistica di supporto ai MMG, MC, e Ospedaliere)</li> <li>➤ Revisione dello studio di mortalità “SACELIT</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Report attività</li> <li>○ Inserimento in MaProweb di N° 30 casi</li> </ul>	Euro 3.612,87
	Prevenzione del rischio stress – lavoro correlato (partecipazione alla Campagna europea)	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ secondo le indicazioni regionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Report attività</li> </ul>	

	Implementazione attività di Igiene Industriale	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Valutazione esposizione agenti chimici nel Settore gomma/plastica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Report attività</li> </ul>	
<b>Integrazione in Area Vasta</b>	<p>Partecipazione all'attività dell' Organismo Provinciale</p> <p>Soddisfacimento dei debiti informativi Regionali, Nazionali e di AV; accesso comune a banche dati (anche esterne)</p> <p>Messa in comune dei dati epidemiologici e dei Sistemi di sorveglianza Nazionali e locali</p> <p>Formazione e aggiornamento in AV</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Vigilanza coordinata ed integrata</li> <li>➤ Raccolta dati di attività ed epidemiologici in AV</li> <li>➤ Inserimento casi infortuni mortali e gravi nel Sistema Infor.MO</li> <li>➤ Organizzazione eventi secondo il Piano della formazione 2014</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Report attività</li> <li>➤ N° 4 casi</li> </ul>	Euro 2.408,58
<b>Attrezzatura informatica, strumentazione scientifica e materiali di consumo</b>	<p>Adeguamento delle postazioni di lavoro;</p> <p>Sostituzione delle attrezzature informatiche e strumentazione tecnico – sanitarie obsolete;</p> <p>Acquisto nuova strumentazione;</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Ricognizione e acquisto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Invio richieste di acquisto</li> </ul>	Euro 5.000,00
<b>Formazione Professionale degli operatori</b>	<p>Crescita Professionale degli Operatori ed acquisizione crediti formativi obbligatori;</p> <p>Abbonamento a riviste anche on line</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ partecipazione ad eventi su indicazione del Responsabile del Servizio</li> <li>➤ richieste</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ report eventi</li> </ul>	Euro 4.004,67

**Dettaglio dei costi e delle prestazioni aggiuntive**

Figura e attività	Ore	Compenso orario	Totale netto	Oneri	TOTALE €
Tecnici della prevenzione (N° 3) <i>Vigilanza e controllo</i>	360	€ 30,00	€ 10.800,00	€ 3.651,48	€ 14.451,48
Operatore tecnico professionale (N°1) <i>Integrazione di attività in area vasta e gestione flussi interni</i>	60	€ 30,00	€ 1.800,00	€ 608,58	€ 2.408,58
Tecnici della prevenzione + operatore tecnico professionale (N° 4) <i>Sportello informativo</i>	150	€ 30,00	€ 4.500,00	€ 1.521,45	€ 6.021,45
Dirigenti Medici (N° 2) <i>Prevenzione delle malattie lavoro - correlate/ambulatorio</i>	20	€ 60,00	€ 1.200,00	€ 405,72	€ 1.605,72
Coordinamento progetti (N°1)	25	€ 60,00	€ 1.500,00	€ 507,15	€ 2.007,15
Attrezzatura informatica	/	/	/	/	€ 1.000,00
Strumentazione tecnico – sanitaria (spirometro ecc.) e di Ig. Industriale	/	/	/	/	€ 3.000,00
Adeguamento postazioni di lavoro	/	/	/	/	€ 1.000,00
Formazione esterna Materiale informativo e Incontri/seminari	/	/	/	/	€ 4.004,67
<b>TOTALE</b>					<b>€ 35.499,05</b>